
CARBONIA
FILM FESTIVAL
11 - 15
NOVEMBRE
2026
CARBONIAFILMFEST.ORG

PROGRAMMA

MERCOLEDÌ 11

Ore 10:00 | Via delle Cernitrici
INAUGURAZIONE MURALE
In presenza dell'artista Skan

Ore 18:00 | Museo del Carbone
Grande Miniera di Serbariu
INAUGURAZIONE MOSTRA FOTOGRAFICA SGUARDI PLURALI SULL'ITALIA PLURALE
In presenza di Ariman Scriba, vincitrice del concorso 2026 e Pietro Cingolani, ideatore e curatore del concorso

Dalle ore 19:30 | Fabbrica del Cinema
SPAZIO FOOD & DRINK CFF

Ore 21:00 | Sala Fabio Masala
Fabbrica del Cinema
ODIO GLI INDIFFERENTI
Italia 2026, 70'
Incontro con il regista Marco Amenta

GIOVEDÌ 12

Ore 10:00 | **CFF SCUOLE**

Ore 18:00 | Sala Fabio Masala
Fabbrica del Cinema
WHITE LIES
Italia 2025, 98'
CONCORSO CFF11
Incontro con la regista Alba Zari

Dalle ore 19:30 | Fabbrica del Cinema
SPAZIO FOOD & DRINK CFF

Ore 21:00 | Sala Fabio Masala
Fabbrica del Cinema
CARO MONDO CRUDELE
Italia 2026, 104'
CONCORSO CFF11
Incontro con gli autori Niccolò Falsetti e Francesco Turbanti

VENERDÌ 13

Ore 10:00 | **CFF SCUOLE**

Ore 18:00 | Piazza Roma
INAUGURAZIONE AMORAMNESIA CON SONORIZZAZIONE DAL VIVO
di Giorgio Ferrero e Rodolfo Mongitore

A seguire | Cine-Teatro Centrale
SPAZIO SARDEGNA
DOPPIA PUPILLA di A. Atzori e M. Tipaldo (Collettivo MIRA)
Italia 2025, 30'
UNA DIE DE PITZINNIA
di Vittoria Soddu
Italia 2026, 20'
IL PRIMO SUONO di Andrea Mura
Italia 2026, 20'
Incontro con Alessandra Atzori, Vittoria Soddu e Andrea Mura

Dalle ore 19:30 | Piazza Roma
SPAZIO FOOD & DRINK CFF

Ore 21:00 | Cine-Teatro Centrale
IDDA
Italia 2026, 92'
CONCORSO CFF11
Incontro con la regista Irene Dionisio

A seguire
TOMMASO BULDINI
INTERZONE MACHINE
Spettacolo di musica elettronica dal vivo

SABATO 14

Ore 10:00 | **CFF SCUOLE**

Ore 16:00 | Cine-Teatro Centrale
LITTLE PALESTINE, DIARY OF A SIEGE
Libano/Francia/Qatar 2021, 89'
Incontro con il regista Abdallah Alkhatib

Ore 18:00 | Cine-Teatro Centrale
BALCANICA
Italia/Serbia/Croazia 2026, 86'
CONCORSO CFF11
Incontro con il regista Nicola Sorcinelli

Dalle ore 19:30 | Piazza Roma
SPAZIO FOOD & DRINK CFF

Ore 21:00 | Cine-Teatro Centrale
I FIGLI DELLA SCIMMIA
Italia 2026, 110'
CONCORSO CFF11
Incontro con il regista Tommaso Landucci

Ore 23:00 | Caffè Im...pero
DJ SET di Nando Campesi

DOMENICA 15

Ore 10:30 | Piazza Roma
VISITA ALLA CITTÀ DI FONDAZIONE

Ore 16:00 | Cine-Teatro Centrale
DOCUMENTARY SCHOOL
Presentazione di cortometraggi

A seguire
PRESENTAZIONE DEL TEASER DI ROLLING DREAMS. UNA SQUADRA, UNA CITTÀ
Incontro con il regista Karim Galici

Ore 18:00 | Cine-Teatro Centrale
CHRONICLES FROM THE SIEGE
Algeria/Francia/Qatar 2026, 94'
Incontro con il regista Abdallah Alkhatib

Dalle ore 19:30 | Piazza Roma
SPAZIO FOOD & DRINK CFF

Ore 21:00 | Cine-Teatro Centrale
PREMIAZIONI CFF 2026

A seguire | Cine-Teatro Centrale
I LUOGHI CHE CI PORTIAMO DENTRO
di Dimartino
Conversazione e performance musicale in duo con Fabrizio Cammarata

PREMI

Premio del pubblico, assegnato dal pubblico in sala per un valore di 1.500 euro

Premio UCCA - Carbonia Cinema Giovani per un valore di 1.000 euro, promosso dall'Unione Circoli Cinematografici Arci, assegnato dagli studenti del corso in produzione multimediale dell'Università di Cagliari che partecipano al programma di formazione Carbonia Cinema Giovani.



Giovedì 12 novembre | ore 18:00 | Sala Fabio Masala – Fabbrica del Cinema

WHITE LIES di Alba Zari

Italia 2025, 98'

CONCORSO CFF11

Incontro con la regista Alba Zari

White Lies racconta la storia di Alba, un'artista che usa la propria arte per esplorare un passato che non le appartiene. Nata nella controversa setta dei Children of God, Alba non ha ricordi della sua infanzia. Spinta dal desiderio di verità, intraprende un doloroso confronto con la madre e la nonna per comprendere le ragioni che le hanno portate ad aderire al culto e le dolorose conseguenze di tali scelte. Un ritratto toccante e intimo della sua ricerca di identità, un viaggio che scava a fondo nelle ferite familiari.



Alba Zari (Bangkok, 1987), laureata al DAMS di Bologna, ha studiato all'International Center of Photography di New York e alla NABA di Milano. Utilizza la fotografia per la ricerca e l'autoanalisi della memoria e dell'identità. La sua vita nomade influenza la sua esplorazione della fragilità e della marginalità. Ha vinto il Foam Talents Award nel 2020 con *The Y*, il premio speciale della giuria a Images Vevey 2022 per *Occult* e il Premio Graziadei nel 2021. Le sue opere sono state esposte in festival e musei internazionali, tra cui il MAXXI di Roma, la London Art Fair e Circulation(s) a Parigi. Il suo cortometraggio *Freikörperkultur* (2021) è stato presentato a Venezia durante la Settimana Internazionale della Critica.



Giovedì 12 novembre | ore 21:00 | Sala Fabio Masala – Fabbrica del Cinema

CARO MONDO CRUDELE di Niccolò Falsetti e Francesco Turbanti

Italia 2026, 104'

CONCORSO CFF11

Incontro con gli autori Niccolò Falsetti e Francesco Turbanti

Albinia, 1999. Giovanna è una dodicenne un po' sfigata. Vive con la madre Sabrina, mentre il suo babbo è morto anni fa, ma è a lui che si appoggia nei momenti difficili, immaginandolo come l'eroe di un cartone giapponese. In quel microcosmo di provincia, retto da regole solide e non scritte, Giovanna ha un unico alleato: Mirko, legato a lei da un patto di sangue. Quando Mirko scompare e le spiegazioni degli adulti si fanno sempre più vaghe, Giovanna decide di trovarlo a ogni costo. Al suo fianco si ritroveranno la pluribocciata Ludovica, detta il Maglio, e la sua banda di bulli: compagni inattesi con cui stringerà un'improbabile amicizia e con cui si ritroverà a gestire una verità impossibile da immaginare.



Niccolò Falsetti è regista e sceneggiatore. Nella sua città, Grosseto, ambienta *Margini*, il suo primo lungometraggio, prodotto da dispàrte con Manetti bros e distribuito da Fandango. Presentato alla Settimana Internazionale della Critica di Venezia, vince il Premio del Pubblico e riceve due candidature ai David di Donatello e tre ai Nastri d'Argento. Attivo tra cinema, documentario, televisione e pubblicità, realizza videoclip anche con il collettivo ZERO. Pubblica per Mondadori il romanzo *Forse Cercavi* e il racconto *Checkpoint*. Tra i lavori figurano il film *Dritti contro il cielo* e le serie *Il capo perfetto* e *Fuori Menù*.

Francesco Turbanti è attore e sceneggiatore. Si forma nella compagnia teatrale Dynamis. Esordisce al cinema nel 2011 come protagonista de *I primi della lista* di Roan Johnson, ruolo che gli vale numerosi premi. Recita poi in *Acciaio* di Stefano Mordini, *Una questione privata* dei fratelli Taviani, *Diabolik chi sei?* dei Manetti Bros., *Genitori quasi perfetti* e *Non è un paese per single* di Laura Chiossone. Nel 2026 partecipa alla serie Sky *Avvocato Ligas*. In parallelo alla carriera attoriale, sviluppa il suo primo lungometraggio come autore: *Margini*, presentato in concorso alla Settimana Internazionale della Critica di Venezia nel 2022 e vincitore del Premio del Pubblico.



Venerdì 13 novembre | ore 21:00 | Cine-Teatro Centrale

IDDA di Irene Dionisio

Italia 2026, 92'

CONCORSO CFF11

Incontro con la regista Irene Dionisio

Due amiche d'infanzia si ritrovano per affrontare insieme l'ascesa dell'Etna. Tra le pendici e le viscere di "Idda", il vulcano-donna, si confrontano sul senso profondo della femminilità e si scoprono ancora profondamente unite, al di là delle differenze e del tempo trascorso.



Irene Dionisio è una regista e artista visiva italiana. Ha ricevuto il Premio Solinas, il Premio SCAM in Francia e il Premio della Giuria al Cinema Vérité di Teheran per il suo lungometraggio documentario *Sponde* (2015). Il suo primo film di finzione, *Le ultime cose* (2017), è stato presentato in anteprima alla Settimana della Critica di Venezia, ha ottenuto candidature ai David di Donatello e al Globo d'Oro e si è aggiudicato il Nastro d'Argento per la migliore sceneggiatura. Le sue installazioni video sono state esposte a livello internazionale, da Palazzo Grassi a Venezia all'OCAT di Shanghai, passando per il Magazzino Italian Art a New York e l'ONU a Ginevra. È stata direttrice artistica di Lovers, storico festival cinematografico LGBTQI+ di Torino.



Sabato 14 novembre | ore 18:00 | Cine-Teatro Centrale

BALCANICA di Nicola Sorcinelli

Italia/Serbia/Croazia 2026, 86'

CONCORSO CFF11

Incontro con il regista Nicola Sorcinelli

Quando la musica viene messa al bando in Afghanistan, il direttore d'orchestra Nazar e suo figlio Jalil, giovane suonatore di tuba, sono costretti ad abbandonare tutto ciò che conoscono. Intraprendono così un viaggio lungo la rotta balcanica verso l'Italia, un cammino segnato dall'incertezza ma illuminato dalla speranza di trovare un luogo in cui poter tornare a suonare. Durante il percorso incontrano Greta, una dottoressa italiana. Insieme, i tre si troveranno ad affrontare scelte destinate a cambiare per sempre le loro vite.



Nicola Sorcinelli è un regista italiano. Inizia a lavorare come filmmaker di backstage e assistente alla regia per grandi autori. In parallelo, realizza cortometraggi che partecipano e vincono numerosi festival internazionali, anche qualificanti agli Academy Awards. Con *Moby Dick* si aggiudica il Nastro d'Argento. Nel 2024 firma *Ape Regina*, cortometraggio nato in collaborazione con l'ONG EMERGENCY. Successivamente dirige *La confessione*, entrato nelle cinquine ai David di Donatello e ai Nastri d'Argento 2025. Ha inoltre diretto alcuni episodi delle serie TV *Briganti* e *In Utero*.



Sabato 14 novembre | ore 21:00 | Cine-Teatro Centrale

I FIGLI DELLA SCIMMIA di Tommaso Landucci

Italia 2026, 110'

CONCORSO CFF11

Incontro con il regista Tommaso Landucci

Dario è padre di un bambino con disabilità, al quale dedica ogni cura e attenzione, e ha un bellissimo rapporto con il figlio adolescente di suo fratello. Nel crescente legame con il nipote ritrova il figlio che avrebbe voluto avere e assume il ruolo del padre che avrebbe potuto essere. Un gioco di proiezioni e desideri inespressi che finirà per incrinare l'equilibrio interiore di Dario e travolgere l'intera famiglia.



Tommaso Landucci è nato a Lucca nel 1989. Nel 2013 si diploma in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, sotto la direzione di Daniele Luchetti. Dal 2012 al 2016 lavora come assistente alla regia, collaborando con Claudio Giovannesi per *Alì ha gli occhi azzurri* e con Luca Guadagnino per *A Bigger Splash*. Il suo documentario *Caveman – Il gigante nascosto* viene presentato nel 2021 alle Giornate degli Autori di Venezia e arriva tra i finalisti dei Nastri d'Argento. Nel 2025 scrive e dirige il cortometraggio *Tutti i giorni di pioggia*, premiato al Bellaria Film Festival in collaborazione con Lago Film Fest. *I figli della scimmia*, girato nel 2026 e interpretato da Riccardo Scamarcio, è il suo primo lungometraggio di finzione.



Mercoledì 11 | ore 21:00 | Sala Fabio Masala – Fabbrica del Cinema

ODIO GLI INDIFFERENTI di Marco Amenta

Italia 2026, 70'

Incontro con il regista Marco Amenta

Antonio Gramsci muore nel 1937, poco prima della scarcerazione e dopo aver scritto i Quaderni del carcere, un'opera fondamentale del Novecento. Se della sua vita politica si conoscono numerosi aspetti, meno noto è l'uomo premuroso, paterno e amorevole. Odio gli indifferenti ne ricostruisce il volto più intimo attraverso i rapporti familiari: l'amore per la moglie Julca, il legame con la madre e l'affetto profondo per i figli, che non rivedrà più dopo l'arresto. A raccontarlo sono le lettere scritte durante la prigionia, nelle quali affiorano ricordi, pensieri e sentimenti: dalle favole della buonanotte destinate ai figli ai sogni sulla madre in punto di morte. Attraverso queste parole, il documentario restituisce una dimensione meno conosciuta di Gramsci, accanto a quella del pensatore politico.



Marco Amenta, nato a Palermo nel 1970, inizia come fotoreporter per Il Giornale di Sicilia e altre testate. Si trasferisce a Parigi, dove si laurea in cinema, e lavora come fotografo per l'agenzia Gamma, prima di dedicarsi alla regia. Nel 2008 dirige *La siciliana ribelle*, suo primo lungometraggio, selezionato al Festival del Cinema di Roma e vincitore di premi internazionali. Tra i suoi lavori figurano i documentari *Magic Island*, candidato ai David di Donatello e ai Nastri d'Argento, e *The Lone Girl* (2018), oltre al film *Tra le onde* (2021). Nel 2023 presenta *Anna* alle Giornate degli Autori di Venezia, dove ottiene il premio FEDIC. Tra i progetti più recenti ci sono *Il Registro, Il Teatro Povero della Val d'Orcia* e *Odio gli indifferenti*, documentario dedicato alla figura di Antonio Gramsci.



Sabato 14 novembre | ore 16:00 | Cine-Teatro Centrale

LITTLE PALESTINE, DIARY OF A SIEGE di Abdallah Alkhatib

Libano/Francia/Qatar 2021, 89'

Incontro con il regista Abdallah Alkhatib

Il distretto di Yarmouk (Damasco, Siria) ha ospitato il più grande campo profughi palestinese del mondo dal 1957 al 2018. Quando è scoppiata la rivoluzione siriana, il regime di Bashar al-Assad ha considerato Yarmouk un rifugio della resistenza e lo ha posto sotto assedio nel 2013. Privato di cibo, medicinali ed elettricità, il campo è rimasto isolato dal mondo. Abdallah Alkhatib vi ha vissuto fino al 2015, quando è stato espulso dall'ISIS. Tra il 2011 e il 2015, con gli amici, ha filmato la quotidianità degli abitanti, che alla fame e ai bombardamenti opponevano studio, musica, solidarietà e gioia. Tra loro, sua madre, diventata infermiera per assistere gli anziani del campo.



Abdallah Alkhatib, nato a Damasco nel 1989, ha iniziato il suo percorso accademico studiando sociologia all'Università di Damasco. Vive in Germania, dove studia servizio sociale e lavora come scrittore, ricercatore e regista. Nel 2014 è stato nominato «Peace Maker of the Year» dalla rivista Greenpeace in Germania e, nel 2016, ha ricevuto il Premio svedese per i diritti umani. Il suo primo documentario, *Little Palestine*, ha vinto numerosi premi internazionali. Nel 2023 ha completato il cortometraggio di finzione *Sokrania*. Ha inoltre lavorato al lungometraggio *Chronicles from the Siege*.



Domenica 15 | ore 18:00 | Cine-Teatro Centrale

CHRONICLES FROM THE SIEGE di Abdallah Alkhatib

Algeria/Francia/Qatar 2026, 94'

Incontro con il regista Abdallah Alkhatib

Mentre Arafat lotta per sopravvivere tra fame, isolamento e solitudine, alcuni amici attraversano varchi nei muri e si ritrovano nel suo videonoleggio abbandonato, dove la loro amicizia verrà messa alla prova. Waleed insegue un semplice piacere diventato un raro tesoro sotto l'assedio, mentre Fares, un operatore umanitario, si affida ai suoi amici per condividere un momento di intimità con Huda, tra guerra e convenzioni sociali. Farah, all'ultimo mese di gravidanza e gravemente ferita, lotta al fianco del marito Saleh, speculatore di guerra, per salvare la propria vita e quella del nascituro. Ispirato all'esperienza personale del regista durante l'assedio del campo di Yarmouk, il film riflette l'esperienza palestinese dell'assedio, dalla Nakba fino ai giorni nostri.



Venerdì 13 | ore 18:45 | Cine-Teatro Centrale

SPAZIO SARDEGNA

DOPPIA PUPILLA

di Alessandra Atzori e Milena Tipaldo (Collettivo MIRA)

Italia 2025, 30'

Incontro con la regista Alessandra Atzori

Cinque giovani si incontrano a Nuoro seguendo le tracce di Cosima, libro-testamento in cui Grazia Deledda racconta le difficoltà e il desiderio di lasciare la sua terra d'origine per realizzare il proprio progetto di sé. Il gruppo si interroga sulle necessità e i desideri che, oggi come ieri, ci spingono a partire, alla ricerca della possibilità di scegliere chi diventare, lontano dai luoghi e dalle persone che ci conoscono da sempre. Un sentimento universale che lega le persone in differenti luoghi geografici ed epoche storiche. Da questa doppia identità nasce un doppio sguardo che mette insieme mondi molto diversi tra loro, ma per i quali usiamo la stessa parola: casa.



UNA DIE DE PITZINNIA di Vittoria Soddu

Italia 2026, 20'

Incontro con la regista Vittoria Soddu

Una die de pitzinnia - una giornata d'infanzia - è il tempo considerato dall'artista Costantino Nivola (1911-1988) come il periodo più sorprendente della vita, nel quale si sviluppa la capacità inventiva. Attraverso le voci di familiari e amici si delinea un ritratto dell'artista e del suo legame con il paese natio, Orani. Il film riporta alla luce materiali d'archivio di cinema di famiglia, girati da Nivola nei primi anni '50, nel suo giardino di Long Island e nel primo viaggio di ritorno in Sardegna dopo la guerra.



IL PRIMO SUONO di Andrea Mura

Italia 2026, 20'

Incontro con il regista Andrea Mura

Giancarlo Murranca è un percussionista e costruttore di strumenti musicali. Invita il regista nel suo "rifugio" sulle montagne della Sardegna, dove intende costruire una mbira, forse l'ultima. Convive dalla nascita con la spina bifida e con dolori intensi; per alleviarli ricorre alla marijuana, sostenendone l'uso terapeutico. «Se suono sono in paradiso, come smetto sono all'inferno», confessa. Mentre costruisce lo strumento, riflette sul suono: «Il suono deve essere come quello dell'acqua», dice. «La musica è imitazione e l'Uomo, fin dalle origini, cerca di imitare quello che sente in Natura». Il film alterna il documentario all'animazione, in un dialogo intimo che attraversa la vita di Giancarlo e interroga il rapporto tra bellezza, sofferenza e morte.



Domenica 15 | ore 21:00 | Cine-Teatro Centrale

DIMARTINO - I LUOGHI CHE CI PORTIAMO DENTRO

Conversazione e performance musicale in duo con Fabrizio Cammarata

Ci sono luoghi che continuiamo ad abitare anche quando ce ne andiamo. Nelle canzoni di Dimartino diventano paesaggi, personaggi, ricordi e visioni: un mondo in cui le storie personali si aprono a un racconto più ampio del nostro tempo. Ospite del Carbonia Film Festival, il cantautore incontra il pubblico per una breve conversazione sulla sua scrittura e sul suo immaginario, seguita da una performance musicale in duo con Fabrizio Cammarata pensata appositamente per il festival.



Antonio Dimartino (Palermo, 1982) è un musicista e autore di canzoni. Esordisce nel 2010 con l'album *Cara maestra abbiamo perso* e pubblica *Sarebbe bello non lasciarsi mai ma abbandonarsi ogni tanto è utile* (2012) e *Un paese ci vuole* (2015), ispirato a *La luna e i falò* di Cesare Pavese. Nel 2017 esordisce come scrittore con *Un mondo raro*, dedicato a Chavela Vargas. Nel 2019 pubblica *Afrodite*; nel 2020 esce *I Mortali*, realizzato insieme a Colapesce, che contiene *Musica leggerissima*, a Sanremo 2021. Nel 2023 il duo torna a Sanremo con *Splash*, vincitore del Premio della Critica Mia Martini e del Premio Sala Stampa Lucio Dalla. Nello stesso anno debuttano al cinema con *La primavera della mia vita*, vincendo il Nastro d'Argento per la migliore colonna sonora, e pubblicano *Lux eterna beach*.



Mercoledì 11 | ore 10:00 | Via delle Cernitrici

INAUGURAZIONE MURALE

In presenza dell'artista Skan

Anche quest'anno il Carbonia Film Festival rinnova il proprio legame con la città attraverso la realizzazione di un'opera murale, pensata per lasciare un segno visibile e duraturo della manifestazione nello spazio urbano. L'intervento, firmato da Emanuele Boi, in arte Skan, valorizzerà la parete frontale della biglietteria all'ingresso del Palazzetto dello Sport di Carbonia, trasformandola in un luogo di incontro tra arte contemporanea e memoria collettiva. L'artista prenderà ispirazione dalle immagini raccolte nel catalogo Carbonia in chiaroscuro (Envisual, 2002), i cui fondi sono custoditi presso la Sezione di Storia Locale – S.B.I.S. Attraverso il linguaggio della street art, fotografie e frammenti della storia cittadina troveranno una nuova forma espressiva, creando un dialogo tra passato e presente e invitando abitanti e visitatori a riscoprire l'identità di Carbonia attraverso uno sguardo inedito.



Mercoledì 11 | ore 18:00 | Museo del Carbone - Grande Miniera di Serbariu

SGUARDI PLURALI SULL'ITALIA PLURALE

In presenza di Ariman Scriba, vincitrice del concorso 2026, e Pietro Cingolani, ideatore e curatore del concorso.

Inaugurazione *della terza edizione della mostra fotografica di giovani autori e autrici under 35, di seconda generazione o con background migratorio, che attraverso un concorso nazionale sono stati invitati a raccontare l'Italia contemporanea attraverso prospettive nuove, capaci di mettere in discussione narrazioni dominanti e stereotipi ancora diffusi. L'edizione 2026 della mostra, che si presenta al pubblico con una nuova identità visiva, è promossa dal CSC Carbonia della Società Umanitaria – La Fabbrica del Cinema, dal Memory Lab – Centro di ricerca del Dipartimento di Storia, Cultura e Civiltà dell'Università di Bologna e da FIERI, in collaborazione con ARCI nazionale e Associazione Zona, e ha visto la partecipazione di 23 autori e autrici.*

La mostra sarà visitabile dall'11 al 18 novembre (chiuso lunedì 16) | dalle ore 10:00 alle 17:00



Mercoledì 11 e giovedì 12 | dalle ore 19:30 | Fabbrica del Cinema
Venerdì 13 - sabato 14 - domenica 15 | dalle ore 19:30 | Piazza Roma

SPAZIO FOOD & DRINK CFF

Fra un appuntamento e l'altro del festival, un meeting point informale dove il pubblico potrà mangiare, conversare, bere un drink e ascoltare buona musica. Sarà con noi Momy, street food sardo con proposte gastronomiche per tutti i gusti (incluse quelle vegane e vegetariane). Dal venerdì prenderà il via una nuova collaborazione con il Caffè Im...pero, storico locale cittadino.



Venerdì 13 | ore 18:00 | Piazza Roma

AMORAMNESIA CON SONORIZZAZIONE DAL VIVO

di Giorgio Ferrero e Rodolfo Mongitore

Inaugurazione *di Amoramnesia, un'installazione audiovisiva di Giorgio Ferrero, in collaborazione con Rodolfo Mongitore alle musiche e Carlo Cagnasso al video, prodotta da MYBOSSWAS. Realizzata per i 60 anni della Cineteca Sarda, prende avvio da una domanda pronunciata da Eleonora Duse in Cenere, tratto da Grazia Deledda: «Che è l'amore?». Attraverso immagini di film conservati negli archivi della Società Umanitaria, tra cui Cenere e Cainà, l'opera esplora l'impermanenza dell'amore e la fragilità della memoria. Gesti, corpi e tempi si sovrappongono; le immagini si dilatano, si frammentano e si dissolvono, generando nuove relazioni e significati. Il cinema, nato per conservare ciò che scompare, rivela così il suo paradosso: ogni immagine testimonia una presenza e, insieme, ne custodisce l'assenza. La perdita diventa possibilità di trasformazione.*



Venerdì 13 | ore 23:00 | Piazza Roma

TOMMASO BULDINI INTERZONE MACHINE

Interzone è uno spettacolo di musica elettronica dal vivo, onirica e psichedelica. Durante la performance musicale di Tommaso Buldini, le proiezioni dei suoi personaggi prendono vita per interpretare poesie e raccontare storie strampalate e ossessive, accompagnando lo spettatore in una lisergica discesa nei propri abissi interiori.



Sabato 14 | Ore 23:00 | Caffè Im...pero

DJ SET di Nando Campesi

Nando Campesi comincia a mixare nel 1985 e in poco tempo debutta in discoteca, diventando nei primi anni Novanta un punto di riferimento per la club culture del Sud Sardegna. Conduttore radiofonico per un breve periodo, non ha mai abbandonato il vinile, che è tuttora l'unico supporto usato durante i suoi set, nei quali mescola la nostalgia degli anni Novanta, le radici della black music, l'hip hop più ricercato e i suoni dance e new wave degli anni Settanta e Ottanta.



Domenica 15 | ore 10:30 | Piazza Roma

VISITA ALLA CITTÀ DI FONDAZIONE

CARBONIA, ITINERARI DELL'ARCHITETTURA MODERNA

La visita guidata alla Città di Fondazione, a cura del SIMUC – Sistema Museale Carbonia, è parte del CIAM (Carbonia Itinerari di Architettura Moderna), un sistema di percorsi che si snoda all'interno del tessuto urbano, dove unità espositive descrivono temi e argomenti delle vicende fondative.

La visita partirà alle 10:30 da piazza Roma (raduno sotto la Torre) e durerà circa 2 ore. Max 30 persone.
Per info e prenotazioni: museicarbonia@gmail.com
Tel. 0781 186 0812 - 340 268 9043
(da martedì a domenica dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00)



Domenica 15 | ore 16:00 | Cine-Teatro Centrale

CORTOMETRAGGI DOCUMENTARY SCHOOL

La Documentary School è un percorso di formazione sul racconto documentario promosso dall'Università di Cagliari e rivolto a giovani universitari. Dall'8 al 16 novembre, a Carbonia, i partecipanti lavorano in piccoli gruppi alla realizzazione di quattro cortometraggi, affiancando attività pratiche e lezioni teoriche sotto la guida di registi documentaristi e docenti di cinema. Divisi in quattro gruppi, gli studenti seguono il proprio film collettivo dall'ideazione al montaggio con il supporto dei registi Daniele Atzeni, Gaetano Crivaro, Andrea Mura e Simone Paderi. Le masterclass di Luca Bandirali (Università del Salento), Daniele Dottorini (Università della Calabria), Antioco Floris (Università di Cagliari) e Marco Rossitti (Università di Udine) affiancano alla pratica prospettive teoriche sul documentario e sul suo rapporto con la realtà. Il 15 novembre, al Carbonia Film Festival, i cortometraggi vengono presentati per la prima volta al pubblico.



Domenica 15 | ore 16:00 | Cine-Teatro Centrale - TEASER DEL FILM

ROLLING DREAMS. UNA SQUADRA, UNA CITTÀ

Incontro con il regista Karim Galici

Un professore si trasferisce a Carbonia per insegnare al Liceo Scientifico Sportivo e affida ai ragazzi una tesina sulla squadra della propria città. Decide di seguire le interviste che fanno i ragazzi, percorrendo le tappe del Carbonia dal dopolavoro sino ai tempi d'oggi: dai giocatori storici all'attuale società; dalle stagioni gloriose in cui si è sfiorata la Serie B alle crisi; dal fallimento alla rinascita.

CARBONIA FILM FESTIVAL

MODALITÀ DI INGRESSO

L'**ingresso** alle proiezioni e agli eventi è **gratuito**.

Per le proiezioni in programma alla **Sala Fabio Masala della Fabbrica del Cinema** e al **Cine-Teatro Centrale** sarà possibile ritirare un **ticket gratuito**, che garantirà l'accesso, a partire da un'ora prima dell'inizio di ciascuna proiezione.

Per lo spettacolo di **Dimartino - I luoghi che ci portiamo** dentro sarà possibile ritirare il ticket a partire dalle ore 15.30 di domenica 15/11 presso il botteghino del Cine-Teatro Centrale.

Evento finanziato con i fondi L. R. 28 dicembre 2018, n. 48, art. 11, comma 26

Info e contatti
info@carboniafilmfest.org

Immagine: **Tommaso Buldini** | Art direction: **Valentina** e **Nicole Bertani**